

ECONOMIA

Nasce Club Deal Brescia per innovare in provincia con startup e spin-off

Csmt coordina il progetto che vuole creare collegamenti tra imprese innovative, industria, ricerca e investitori

IL PROGETTO

STEFANO MARTINELLI
s.martinelli@gioaledibrescia.it

BRESCIA. L'innovazione resta un imperativo categorico per il territorio bresciano, alla ricerca di soluzioni sempre nuove per trasformare un comparto industriale che vuole continuare ad essere competitivo. Ecco perché puntare sulle startup risulta quanto mai strategico, anche perché sono solamente 226 a Brescia (si posiziona 22esima a livello nazionale per valori assoluti e 28esima per incidenza ogni 100.000 abitanti),

Business angel. Nasce con questo spirito Club Deal Brescia, un nuovo network pensato e sviluppato per mettere in relazione tra loro startup, spin-off universitari, imprese e investitori qualificati, creando un canale

Confindustria, Invitalia, Scientifica Lab, Eureka, Brescia Startup e InnovUp i partner

strutturato tra ricerca, capitale privato e sviluppo industriale. La realtà, coordinata da Csmt InnovationHub, integra capitali, competenze e relazioni per accompagnare progetti ad alto contenuto tecnologico verso la crescita e l'industrializzazione. E al fianco di startup e spin-off



Relazioni. Al fianco di startup e spin-off ci sarà un team di imprenditori, manager e professionisti

ci sarà un team di business angel composto da imprenditori, manager e professionisti.

Convergenza. Un network del quale fanno parte Confindustria Brescia, Invitalia, Scientifica Lab, Eureka venture sgr, InnovUp, Bsup-Brescia Startup, e che pare strizzare l'occhio al Brescia innovation district. Ormai ai blocchi di partenza, il BinD per sua natura - è stato pensato per essere un polo d'eccellenza in grado di stimolare l'innovazione - intreccia tanti dei temi che per il Club Deal sono stati scelti come prioritari. Non c'è ancora nulla di certo sulla possibile collaborazione tra le due realtà ma l'ipotesi è supponibile, anche perché Csmt e InnexHub in

modo coordinato saranno braccio operativo del BinD. Senza contare che l'associazione imprenditoriale di via Cefalonia è tra i soci fondatori del Brescia innovation district.

*L'iniziativa strizza l'occhio al BinD
La presentazione ufficiale il 25 febbraio*

Alle 18. Ma andiamo per gradi. La presentazione ufficiale del Club è prevista mercoledì 25 febbraio alle 18 nella sede di Csmt in via Branze 45 a Brescia. Dopo l'apertura affidata al presidente dell'Innovation Hub Daniele Peli, sono previste due tavole rotonde: «Siner-

gie per attrarre investimenti e innovazione: dalle idee alla rete» (relatori Massimo Calzoni di Invitalia, Salvatore Majorana, direttore Kilometro Rosso e presidente Iasp, e Giordano Apostoli, presidente di Cna Brescia) e «Capitali, idee, persone: l'incontro che genera impresa» (con Ludovico Anania di Sorean, Gianni Anania di Tesi Group e Sorean, Giuseppe Bellandi di Giulia Holding e Marco Maddiona, fondatore di Crono e di Brescia Startup). La presentazione vera e propria del Club Deal Brescia verrà invece affidata al direttore generale di Csmt Gabriele Zanetti. In programma anche l'intervento di tre startup: Adaptronics, Artiness e Rilemo.

Consiglio nazionale dei commercialisti De Tavonatti in corsa

LA CANDIDATURA

ROMA. Tempo di rinnovo per il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili. Dopo le elezioni dei Consigli provinciali il gennaio scorso, il 15 aprile si voterà (lo faranno gli stessi Consigli territoriali) per il nuovo vertice del Cndcec, che resterà in carica per il quadriennio 2026-2030. Il bresciano Michele de Tavonatti è candidato nella lista «Unione dei Territori», guidata da Claudio Siciliotti. Già presidente dell'Ordine bresciano, quindi vicepresidente e consigliere nazionale uscente, de Tavonatti dichiara: «La mia è una candidatura di adesione alla iniziativa proposta dal collega Siciliotti di ridare voce e impulso ai territori e alla base degli iscritti. Una proposta che pone al centro categoria e professione in contrapposizione e discontinuità a una gestione verticistica e autoreferenziale». In base al regolamento i consiglieri nazionali sono espressione delle 20 Re-



Professionista. De Tavonatti

gioni. Nella lista di Siciliotti la Lombardia è rappresentata da Brescia (con de Tavonatti, appunto, peraltro unico candidato consigliere dell'attuale consiliatura) e Pavia. La proposta di «Unione dei Territori» nasce dalla volontà di «superare logiche divisive per affermare un modello di gestione fondato sull'ascolto e sulla collegialità». L'obiettivo è «ricomporre l'unità della professione tramite la valorizzazione del pluralismo e delle diverse anime che compongono l'albo». **ALR**

Federfranchising Due bresciani al vertice

CONFESERCENTI

ROMA. I bresciani Barbara Quaresmini, presidente di Confesercenti della Lombardia Orientale, ed Eugenio Fossati sono stati nominati nella presidenza nazionale di Federfranchising Confesercenti. Nel corso dell'assemblea è stato eletto presidente all'unanimità Umberto Gonnella. «La presenza nella presidenza nazionale ci consente di contribuire in modo strutturato alla definizione delle linee strategiche

del comparto - sottolinea Barbara Quaresmini -. Il franchising rappresenta un modello organizzativo capace di coniugare identità imprenditoriale, forza del brand e capacità di sistema». Queste nomine, aggiunge la presidente, «rafforzano il ruolo della Lombardia Orientale nel sistema Confesercenti, consolidando un presidio sui temi dell'innovazione commerciale, dell'aggregazione d'impresa e dello sviluppo di reti strutturate come leva di competitività per le imprese del territorio».

Consulenti del lavoro, al via il corso per l'esame

Organizzato da Ancl col patrocinio dell'Ordine: si parte il 20 febbraio

FORMAZIONE

BRESCIA. Prenderà il via venerdì prossimo, 20 febbraio, l'11esima edizione del Corso di preparazione all'esame di Stato per Consulente del lavoro, organizzato dall'Ancl-Unione provinciale di Brescia con il patrocinio dell'Ordine dei Consulenti del lavoro. L'iniziativa, rivolta ai praticanti consulenti e ai futuri professionisti, è stata presentata dal neopresidente dell'Associazione nazionale consulenti del lavoro di Brescia Roberto Segreto con Gianluigi Moretti, presidente (al terzo mandato, in scadenza ad ottobre) dell'Ordine dei Consulenti del lavoro. «Guardiamo con grande attenzione al tema dei praticanti - afferma Moretti -

ti - e il corso di preparazione all'esame di Stato è una delle priorità. Ricordo che per gli abilitati è necessario essere iscritti all'Ordine per poter esercitare la professione». La provincia bresciana si conferma tra le prime a livello nazionale e lombardo per percentuale di iscritti: 460 all'Ordine dei Consulenti del lavoro e quasi 300 all'Ancl (sindacato unitario che rappresenta e tutela la categoria). Ed esprime un numero crescente di rappresentanza femminile (trend peraltro generalizzato): 66-67% donne tra i praticanti e 245 iscritte all'Ordine.

Il corso in partenza sarà svolto «in maniera colloquiale», spiega Segreto: «Ai partecipanti sarà richiesto anche di impegnarsi di volta in volta su temi specifici. Le lezioni saranno te-



Collaborazione. Da sinistra Gianluigi Moretti e Roberto Segreto

nute da docenti universitari, funzionari di enti istituzionali e professionisti di comprovata esperienza. Ed è, tra l'altro, prevista una simulazione della prova scritta d'esame».

Sono 29 attualmente gli iscritti al corso (costo 350 euro per associati Ancl, 650 euro per i non associati) con durata fino

La prova di abilitazione nazionale alla professione si terrà a Milano il 27 e 28 ottobre

a luglio 2026, che si articola in 17 incontri (tutti in presenza): 10 lezioni in materia di Diritto del lavoro, sei di natura fiscale più un incontro dedicato all'ordinamento e alla deontologia professionale. L'obiettivo è fornire metodologie di studio strutturate e strumenti operativi utili ad affrontare un traguardo particolarmente selettivo. Il percorso formativo consentirà

perciò di rafforzare le conoscenze teoriche maturate durante la pratica professionale e di sviluppare competenze avanzate nell'analisi e nella consultazione della normativa. Verranno approfondite le principali discipline oggetto d'esame attraverso esercitazioni pratiche e analisi guidate degli elaborati.

L'esame di Stato (regionale) per l'abilitazione alla professione di Consulente del lavoro si terrà a Milano il 27 e 28 ottobre: sono contemplate due prove scritte - una teorica in materia di Diritto del lavoro e Legislazione sociale e una teorico-pratica in Diritto tributario - seguite da una prova orale che verterà attorno a elementi giuridici, legislativi, tributari, di ragioneria, deontologici, ordinistici. Il presidente Moretti pone l'accento sull'importanza di iniziative volte ad avvicinare le nuove generazioni alla professione (cui oggi si accede con una laurea almeno triennale). Motivo per cui «organizziamo regolarmente incontri di orientamento nelle scuole superiori».

ANITA LORIANA RONCHI